Bando per la concessione di borse di studio per la valorizzazione del merito

Studenti diplomati negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 con votazione di 100 e lode ed immatricolati nell'anno accademico 2021/2022
Delibera n. 1315 del 22/07/2022

Bando per la concessione di borse di studio per la valorizzazione del merito per gli studenti diplomati negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 con votazione di 100 e lode ed immatricolati nell'anno accademico 2021/2022. Integrazione della prenotazione fondi n. 2019803-001 sul capitolo 252703 dell'esercizio finanziario 2022.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1315 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Bando per la concessione di borse di studio per la valorizzazione del merito per gli studenti diplomati negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 con votazione di 100 e lode ed immatricolati nell'anno accademico 2021/2022. Integrazione della prenotazione fondi n. 2019803-001 sul capitolo 252703 dell'esercizio finanziario 2022.
Il giorno 22 Luglio 2022 ad ore 08:13 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-S116-00132

Il Relatore comunica,
Con deliberazione della Giunta provinciale n. 567 di data 8 aprile 2022 è stato approvato il bando che stabilisce i criteri e le modalità per la concessione di borse di studio per la valorizzazione delle eccellenze, rivolto agli studenti residenti in provincia di Trento diplomati con 100 e lode negli anni scolastici 2019/2020 o 2020/2021 ed immatricolati nell'anno accademico 2021/2022 (di seguito anche "Bando").
Secondo quanto stabilito dal bando i requisiti per l'assegnazione della borse di studio sono:
a) residenza in provincia di Trento da almeno tre anni alla data di richiesta della borsa di studio;
b) aver concluso il secondo ciclo di istruzione e formazione di secondo grado negli anni scolastici 2019/2020 o 2021/2022 con una votazione finale all'esame di Stato di 100 e lode;

c) essere immatricolati nell'anno accademico 2021/2022 presso un'Istituzione di formazione terziaria nazionale o estera, pubblica o privata (Università, Conservatori di musica, Istituzioni AFAM, altri Istituti universitari, Alta Formazione Professionale, Istituti Tecnici Superiori) che rilasci titoli aventi valore legale o titoli equiparati per l'estero;
d) aver sostenuto/sostenere oneri di spesa per contributi universitari/tasse di iscrizione per la frequenza del primo anno di un percorso di studi di formazione terziaria presso una delle istituzioni di cui al precedente punto;
e) non aver già beneficiato della borsa di studio prevista dal precedente bando approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 469 di data 21 marzo 2021.
Per la concessione di queste borse di studio è stata complessivamente prenotata, con la sopra citata deliberazione 567/2022 (prenotazione fondi n. 2019803 pos. 001), la somma di euro 90.000,00 sul capitolo 252703 dell'esercizio finanziario 2022.
Entro i termini di presentazione delle domande fissati nel Bando, sono state presentate al Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, con le modalità ivi previste, n.
61 domande di borsa di studio da parte di studenti diplomati nell'anno scolastico 2020/2021 e n. 6 domande da parte di studenti diplomati nell'anno scolastico 2019/2020, immatricolati nell'anno accademico 2021/2022.
A seguito dell'istruttoria risultano ammissibili n. 65 domande presentate per un importo totale di Euro 98.283,41.
Il punto 2) del dispositivo della deliberazione n. 567/2022 stabilisce che possono essere integrate le risorse mancanti al fine di garantire la copertura finanziaria di tutte le domande pervenute e si ritiene quindi di integrare di Euro 8.284,00 (arr.) l'importo precedentemente stimato in Euro 90.000,00.
Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.
Visto inoltre che, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 2675 di data 20 dicembre 2013 che approva le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'art. 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Ioriatti, dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema.

LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012;
- visto l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge;
D E L I B E R A
1. di integrare, per quanto meglio specificato in premessa, di Euro 8.284,00 l'importo messo a disposizione del Bando per la concessione di borse di studio per la valorizzazione del merito per gli studenti diplomati negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 con votazione di 100 e lode ed immatricolati nell'anno accademico 2021/2022;
2. di integrare conseguentemente la prenotazione fondi 2019803-001 sul capitolo 252703 dell'esercizio 2022 di Euro 8.284,00, in base al principio di esigibilità della spesa;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
4. di confermare quanto altro disposto con la precedente deliberazione n. 567 di data 8 aprile 2022;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro il termine di 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e ricorso straordinario al Presidente

della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 1199/1971 e ss.mm.
entro 120 giorni dalla comunicazione dell'adozione del provvedimento o dalla piena conoscenza dello stesso.
RIFERIMENTO : 2022-S116-00132

Adunanza chiusa ad ore 09:35
Verbale letto, approvato e sottoscritto.